

SANITA': RUSSO, "RIMODULARE I TICKET PER TUTELARE FASCE DEBOLI"

Palermo, 6 giugno 2012 (SICILIAE) - "Chiedo al Governo di agire perché vengano salvaguardate le fasce più deboli, individuando nuove modalità di rimodulazione del ticket sanitario. Mi impegnerò a realizzare le condizioni per ridurre se non addirittura eliminare il ticket regionale".

Lo ha detto l'Assessore regionale per la salute, Massimo Russo, nel discorso di apertura del secondo "Forum del Mediterraneo" che si svolge a Palermo da oggi a sabato e che vedrà domani la presenza a Palermo del Ministro della salute Renato Balduzzi.

"I diritti della gente e in particolare di anziani, bambini e persone fragili - ha proseguito Russo - non possono essere schiacciati da una deriva economicistica, sostenuta solo da logiche di bilancio. Bisogna recuperare il senso delle cose: a che serve il sistema sanitario se non parte dai bisogni della persona umana, tutelati dall'art. 32 della Costituzione? Bisogna invertire la rotta e rimettere il cittadino al centro delle nostre scelte.

Non possiamo accettare che il meccanismo di finanziamento della sanità sia legato alle variazioni del Pil, oggi più che mai in una situazione in cui i tagli e il definanziamento si traducono in un aggravio di costi per il cittadino, che rischia di non essere più tutelato nei suoi diritti costituzionali, nei suoi bisogni e nell'equità di accesso al servizio".

Russo, che ha sottolineato la necessità di introdurre in sanità una nuova dimensione culturale di tipo umanistico, ha poi ricordato gli straordinari risultati ottenuti dalla sanità siciliana sia in termini economici (da - 617 milioni del 2007 a - 27 del 2011) che di qualità dell'offerta sanitaria.

"Un risultato - ha precisato - riconosciuto dalla stessa Corte dei conti, che ha sottolineato il grande contributo che la Sicilia sta dando al risanamento dell'intero sistema sanitario nazionale.

L'efficientamento del sistema non può che avere come sbocco lo sviluppo, si rimette in circolo quanto abbiamo recuperato e noi, oggi, abbiamo la possibilità di ridurre il carico che pesa sul singolo cittadino".

Guido Monastra